

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Arti visive e discipline dello spettacolo – 1 livello

Triennio di pittura Prof.sa D'Argenio Loredana

MOLTEPLICITA' ESPRESSIVA IN DIVENIRE

Il corso è volto alla ricerca dei valori della figurazione quali, Segno, Colore, Forma, Superficie, Spazio e dei mezzi espressivi tecnici tradizionali e non, su supporti vari di piccole e grandi dimensioni a tema libero, composizioni dal vero e sue libere interpretazioni.

Indicativo è il percorso che non può essere scisso dalla effettiva personalità e dalla già costituita formazione culturale dei singoli allievi che, in un dialogo costante col docente all'insegna della massima elasticità, in un continuo stato di ricerca, attraverso l'impegno del fare, permetterà l'individuazione di un metodo atto ad innescare un processo creativo ed a realizzare una propria espressività pittorica, nella consapevolezza ed in un produttivo confronto con le tante situazioni artistiche operanti anche fuori lo spazio accademico.

Opportunità di verifica "altra" sarà l'allestimento annuale di opere selezionate, in uno spazio da organizzare all'interno del proprio laboratorio-pittura, a volte anche in "esterno", già reso operativo dall'anno accademico '94/'95 e denominato "C'Arte", riferendo a una particolare attenzione al materiale cartaceo e ad una memoria/documento.

Tale esperienza sarà correlata dalla ideazione di una locandina e / o dalla realizzazione opportuna di un catalogo di opere pittoriche in "originale". Il percorso didattico curerà in particolare "la pittura come molteplicità espressiva in divenire" e alla caratterizzazione dell'arte visiva intorno agli anni 50 – 80, quale informale, pop-art, nuovo realismo, poesia visiva, minimalismo, graffitismo, transavanguardia, ecc., e ad artisti dell'ambito campano o meridionale dalla matrice espressionista astratta.

1 anno

- Individuazione della tematica e della già'espressività' pittorica
- linea – segno – massa – colore -spazio
- libera composizione monocromatica e cromatica
- lavoro di gruppo su grande dimensione / cartaceo a parete
- sperimentazione su carta e su tela / tec. varie
- preparazione tela e fissaggio al telaio

2° anno

- progettualità di un percorso individuale – tre ipotesi diversificate
- pittura su grande dimensione/ composizione a modulo/tecniche –miste
- traccia- gesto-forma- spazio tempo una opportunità di rielaborazione
- un artista in mostra da visitare.....una mostra da approfondire

3° anno

- Resa pittorica e documentazione / spendibilità opportunistica e di "senso"
- Libera composizione e supporto con soluzione espositiva a grande dimensione (200 x 200 – 180 x 150-100x100) e a piccole dimensioni (50 x 70 – 30 x 30 -20x15)
- Primo,secondo,terzo anno :
- Book-foto delle opere pittoriche con relazione scritta inerente alla propria poetica
- Mostra di Pittura sul cartaceo - piccolo formato "C'Arte" opere selezionate a formulare un catalogo e/o elaborazione locandina (giugno)/ Mostra di Pittura sul grande formato (ottobre)

TESTI CONSIGLIATI

- Cataloghi monografici e rivista d'arte contemporanea (Arte, Tema celeste, Domus, Arte Dossier–ecc)
- G.C. Argan , L'arte moderna , 1870 / 1970
- G. Dorfles " ultime tendenze nell'arte d'oggi dall'informale al concettuale" , Feltrin
- Filiberto Menna "la linea analitica dell'arte
- -L. Vergine, "L'arte in trincea" , Ed. Skira
- A Trimarco "Napoli un racconto d'Arte", 1954-2000, Ed. Riuniti
- Catalogo "Fuori dall'ombra" Nuove tendenze delle arti a Napoli dal '45 al '65, Ed. De Rosa

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

“LUOGHI DELLA SUPERFICIE”

BIENNIO di PITTURA Prof.sa Loredana D'Argenio -2 livello

Il biennio specialistico è inteso come stato di perfezionamento delle capacità elaborative in autonomia creativa e consapevolezza critica.

L'esperienza laboratoriale è fondamentale e convergente con le discipline scelte riferite al percorso formativo individuale attraversata dalla mediazione del docente di Pittura per approcci diversificati e articolati.

La organizzazione didattica quindi non si struttura come sistema rigido per “materia” ma attraverso obiettivi progettuali, collaborazioni con altri corsi, scuole, istituzioni.

La proposta operativa iniziale è riferita ai “Luoghi” e alla “Superficie”, uno spazio sia fisico che della memoria, ponendo un metodo operativo per una ipotesi di lavoro pittorico di piccole e grandi superfici, una ulteriore sperimentazione del ‘FARE’ attraverso la manualità sia essa superficie dipinta o organizzazione delle stesse in forma aperta e oinstallativa per una propria definizione artistica. Un esempio è rintracciabile e da considerare nella composizione architettonica dello stesso laboratorio di Pittura , spazio 301, avente una longitudinalità marcata e una parte soppalcata minima che porge appunto vuote pieni, superfici piccole e grandi, un ottimo riferimento a simulare misure fuori standard, problematiche di sperimentazione e di spendibilità per un mondo esterno, pubblico, privato con rilievo socio-economico e di iterazione col territorio attraverso il “fare arte”.

Loredana D'Argenio

Proposta Workshop di Pittura- Soluzione a modulo

IL NON LIMITE DELLA PITTURA -2016

Il Workshop su citato è predisposto ad un coinvolgimento di ordine “estetico -artistico”, individuale e di gruppo, caratterizzato dal “luogo” espositivo come la Galleria del Giardino, avente accesso e diretta comunicazione con l' esterno, o la Galleria dell'Accademia o altra sede qualora se ne rintracciasse la possibilità, esempio il MADRE, luogo già deputato all' arte o comunque pubblico, privato, da quantificare e qualificare per una messa in evidenza di SPENDIBILITA' opportunistica relativa alla nuova espressività pittorica.

L' interesse a spazi/ Luoghi ulteriori ed esterni ai già dedicati all'arte sono da individuare in corso- d'opera e in base agli elementi caratterizzanti del futuro gruppo di lavoro sempre IN RAGIONE DELLA PITTURA. L' elemento motore è e resta il “Fare Arte”, che nella molteplicità espressiva contemporanea pone la individuazione dell'elementocaratterizzante nella consapevole relazione di uno Spazio/ Luogo assunto anche a valore di “installazione” e a maggiorazione di senso.

Il Workshop ha una Soluzione a Modulo Obbligatorio Specifico di Pittura con attribuzione di due crediti/2 CF., cinquanta ore, costituito da una fase laboratoriale /progettuale -25 ore- ed una fase Espositiva/25 ore . I confluenti e differenti moduli o frazioni sono da regolare ai vari altri Workshop del Biennio espletati nei semestri dell'anno acc. in corso determinando così un vero percorso in “Progress”.

La pianificazione economica dettagliata è soggetta alla variazione del numero Aderenti e comunque non minore a otto/8 e non superiore a sedici/16.

Si presume un minimo di 800,00 Euro.

Settembre 2015